

## Promuovere la salute mentale al tempo del covid



*LU AMARAL su Unsplash*

La salute mentale costituisce un problema di salute pubblica prioritario: dati riportati in occasione della Giornata mondiale della Salute Mentale 2022 rilevavano come quasi un miliardo di persone presentasse problemi già prima del COVID. In occasione della Giornata, IPSOS ha svolto un'indagine condotta in 34 paesi tra cui l'Italia allo scopo di esaminare le opinioni dei cittadini riguardo la salute mentale.

Gli argomenti trattati comprendevano il rapporto con il benessere mentale e fisico, il modo in cui si parla dei problemi di salute mentale e le percezioni in merito all'importanza attribuita dal sistema sa-

nitario del proprio Paese. Tra i principali risultati emersi si evidenzia per la prima volta come la salute mentale superi il cancro e diventa il secondo problema di salute percepito a livello internazionale, subito dopo il Covid-19.

Una gravità del problema, dunque, fortemente percepita dalla stessa popolazione. Non vi è alcun dubbio sul fatto che la pandemia COVID 19 abbia avuto un forte impatto sulla salute mentale dell'intera popolazione. Con l'evolversi della pandemia, la salute mentale delle persone ha oscillato con l'intensità dell'ondata di infezione e con la severità delle misure di

confinamento.

Abbiamo voluto dedicare a questo tema il Dossier de *La Salute Umana*, che riporta contributi provenienti da collaboratori specialisti del settore.

Componenti del Comitato di Redazione, professionisti del Servizio Sanitario del nostro territorio, una serie di articoli della Rivista Santé en Action sul tema. A questi si aggiungono articoli tratti da documenti internazionali e da riviste italiane online.

Il tutto per comporre un quadro articolato e ricco sulla salute mentale post pandemia e sulle possibili azione di promozione della salute da mettere in atto.